



**ISTITUTO COMPRENSIVO “NICOLÒ BARABINO”**

Largo Pietro Gozzano, 3 - 16149 Genova Tel. 0104801888 - 010414052 – Fax 0106450891

E-mail: [geic85200a@istruzione.it](mailto:geic85200a@istruzione.it) - C.F. 95160130100

[www.icbarabino.edu.it](http://www.icbarabino.edu.it)

# Integrazione al REGOLAMENTO D’ISTITUTO per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il collegio dei docenti e il consiglio d’istituto,

<b>VISTO</b>	il D.L. n.19 del 25/03/2020 art. 1, comma 2, lettera <i>p</i> ;
<b>VISTA</b>	la nota dipartimentale n.388 del 17/03/2020 recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”;
<b>VISTO</b>	il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, all’articolo 2, comma 3, che stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera <i>g</i> ), di “attivare” la didattica a distanza;
<b>VISTA</b>	la circolare n.667 del 13 maggio 2020 relativa agli Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Il documento inquadra, raccoglie e rilancia le buone pratiche realizzate nel mondo “zerosei” per instaurare e mantenere relazioni educative a distanza, con bambini e genitori.
<b>VISTO</b>	il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l’inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;

<b>VISTE</b>	le Linee Guida del 5 Agosto 2020 che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza nonché, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;
<b>VISTA</b>	la nota del ministero dell'istruzione n. 1871 del 14 ottobre 2020 recante indicazioni sull'ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 ottobre 2020, n. 134 relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi. La finalità dell'ordinanza è la tutela del diritto allo studio di alunni e studenti di tutti i gradi di istruzione che si trovino ad affrontare patologie gravi o forme di immunodepressione, con impossibilità di seguire l'ordinaria attività didattica in presenza a causa di un rischio particolarmente elevato di contagio

## **DELIBERANO**

### **l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale integrata (D.D.I.)**

#### **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Nicolò Barabino" -Genova.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa approvazione da parte della comunità scolastica.
4. L'Istituto invia, tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica, il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

#### **Art. 2 - Premesse**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente attiva prestazioni didattiche nelle modalità a distanza come integrazione agli adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici.
2. Per Didattica digitale integrata (D.D.I.) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La D.D.I. è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di nuovo lockdown, in caso di quarantena e di isolamento fiduciario di studentesse/studenti e di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti immunodepressi o con patologie gravi, ai sensi dall'ordinanza ministeriale n°134/2020 art.2 comma1 e art.3 comma 2.
4. La D.D.I. consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la D.D.I. è uno strumento utile per:
  - 4.1. gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
  - 4.2. la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
  - 4.3. lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
  - 4.4. il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
  - 4.5. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
5. Le **attività integrate digitali (A.I.D.)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
6. Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti:
  - 6.1. Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale e/o scritta degli apprendimenti;
  - 6.2. Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test di verifica più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli;
7. Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali:
  - 7.1. L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - 7.2. La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - 7.3. Esercitazioni, risoluzione di problemi, presentazioni, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
8. Pertanto, non rientra tra le A.I.D. asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.
9. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di

presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

10. La progettazione della D.D.I. deve tenere conto del contesto della classe, di un adeguato equilibrio tra A.I.D. sincrone e asincrone, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
11. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
12. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
13. Per gli alunni della scuola dell'infanzia è importante incentivare "Legami Educativi a Distanza" (L.E.A.D.), poiché l'aspetto educativo nell'età 3-6 anni si innesta sul legame affettivo e motivazionale.  
I L.E.A.D. richiedono necessariamente la mediazione dei genitori, i quali assumono un ruolo attivo di partner educativi.  
I L.E.A.D. non possono e non devono mirare alla performance, intesa come esecuzione corretta di compiti, allenamento di abilità, sequenze di istruzioni realizzate con precisione, ma all'educazione e all'apprendimento profondo, inteso come sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza.
14. L'Animatrice digitale e i docenti della Commissione Nuove Tecnologie d'Istituto favoriscono il necessario sostegno alla D.D.I., progettando e/o realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e la definizione di procedure per lo svolgimento delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
  - 1.1. Il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Tuttinclassa, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
  - 1.2. La Google Suite for Education (o G-Suite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, Jamboard o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

2. Nell'ambito delle A.I.D. in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. L'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta e annota le eventuali assenze dello studente.
3. Nell'ambito delle A.I.D. in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: **"disciplina-classe-sezione-anno scolastico"** (ad esempio: **ITALIANO 1A-SECONDARIA 2020/2021**) come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (**numeromatricola@icbarabino.edu.it**) o l'indirizzo email del gruppo classe (**sezioneclasse.ordinediscuola.annidifrequenza@icbarabino.edu.it**).
5. L'insegnante può anche creare la sezione di classe e di materia sulla piattaforma E-learning, realizzata con Google Sites, presente sul sito d'Istituto. Sulla piattaforma saranno fruibili dagli studenti e dalle famiglie materiali didattici (videolezioni, presentazioni, immagini, ecc) utili alla D.D.I.

#### **Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della D.D.I. come strumento unico**

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.
2. In tal caso, ciascun insegnante completerà in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle A.I.D. asincrone.
3. **Orario delle lezioni** - sono previste le seguenti quote orarie settimanali minime di lezione differenziate per ordine di scuola.

##### **3.1. Scuola dell'infanzia**

Tenendo conto dell'età degli alunni sarà dato ampio spazio ad attività proposte in modalità asincrona trasmesse dai docenti alle famiglie mediante la piattaforma G-Suite for Education oppure attraverso materiali pubblicati on-line sulla piattaforma E-learning visibile sul sito istituzionale ([www.icbarabino.edu.it](http://www.icbarabino.edu.it)).

Se più famiglie sono disponibili, qualche collegamento in piccolo gruppo in videoconferenza con Google Meet può aiutare a mantenere il contatto anche con i compagni, essenziale per lo sviluppo delle autonomie, delle competenze, degli apprendimenti, della socialità.

Si possono anche concordare il momento, la durata, la frequenza, le modalità di presenza del genitore o di altri familiari all'incontro.

Sarebbe utile organizzare una o due videoconferenze settimanali con Google Meet della durata di 30 minuti ciascuna per dare spazio alla relazione in modalità sincrona tra studenti e tra docenti e studenti.

### 3.2. Scuola primaria

3.2.1. **CLASSI PRIME:** attività didattica organizzata in 10 ore di lezione in modalità sincrona con l'utilizzo dell'applicazione Google Meet alle quali si alterneranno proposte in modalità asincrona mediante invio tramite Registro Elettronico, assegnazione di compiti e restituzione tramite Registro Elettronico o mediante la piattaforma G-Suite for Education.

3.2.2. **CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE:** 15 ore settimanali di lezione in modalità sincrona con l'utilizzo dell'applicazione Google Meet, alle quali si alterneranno proposte in modalità asincrona mediante invio tramite Registro Elettronico, assegnazione di compiti e restituzione tramite Registro Elettronico o mediante la piattaforma G-Suite for Education.

La didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe potrà essere organizzata anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee dai singoli Consigli di Classe.

3.3. **Scuola secondaria di primo grado:** 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee dai singoli Consigli di Classe.

4. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
5. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione del monte ore complessivo non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
6. Di ciascuna A.I.D. asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
7. Sarà cura dei docenti di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline,
8. Le consegne relative alle A.I.D. asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 15:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

### **Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Le lezioni sincrone saranno svolte dai docenti da apposite postazioni a scuola sia utilizzando strumenti e dispositivi scolastici che, eventualmente, con adeguati strumenti e dispositivi propri da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche “BYOD” che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).
2. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
3. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante può utilizzare Google Meet all'interno di Google Classroom oppure inviare l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.
4. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza da parte di un genitore con mail al coordinatore di classe la mattina della ripresa dell'attività scolastica del proprio figlio.
5. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
  - 5.1. Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto o su applicazioni esterne (Whatsapp, ecc.).
  - 5.2. Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
  - 5.3. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
  - 5.4. Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma.
  - 5.5. Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
6. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

#### **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le A.I.D. in modalità asincrona.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G-Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icbarabino.edu.it
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le A.I.D. asincrone a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

#### **Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria, può portare all'immediata



convocazione a colloquio dei genitori e all'attribuzione di note disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

#### **Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi in quarantena a scopo precauzionale per contatto stretto con convivente positivo o con soggetto esterno alla famiglia, può essere richiesta la D.D.I. previa apposita dichiarazione dei genitori. Pertanto, con apposita determina del Dirigente scolastico e con il coinvolgimento del Consiglio di classe, sono attivati dei percorsi didattici a distanza, in maniera asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Allo scopo di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti immunodepressi o con patologie gravi, ai sensi dall'ordinanza ministeriale n°134/2020 art.2 comma1 e art.3 comma 2, con apposita determina del Dirigente scolastico e con il coinvolgimento del Consiglio di classe, sono attivati dei percorsi didattici in modalità sincrona e/o asincrona nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

#### **Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la D.D.I. segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della D.D.I. con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la D.D.I. dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### **Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di appositi criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

### **Art. 11 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
  - 1.1. prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
  - 1.2. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
  - 1.3. sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la D.D.I.
2. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

### **Art. 12 - Rapporti con le famiglie e impegni da assumere**

1. Le comunicazioni con i genitori avvengono tramite formale contatto diretto (appuntamento, riunioni e colloqui prefissati...) dei docenti disciplinari, del docente coordinatore e dei docenti responsabili dei plessi.
2. Le famiglie hanno il dovere di supportare i figli durante la D.D.I., utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet, smartphone) in loro possesso, ovvero di segnalare al docente coordinatore di classe eventuali esigenze di strumenti e dispositivi, così che la scuola possa provvedere a concederne l'utilizzo in comodato d'uso gratuito, tramite stipula di regolare contratto.
3. Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della frequenza e della partecipazione dei propri figli, sia in presenza sia a distanza.
4. Le famiglie sono direttamente tenute ad un controllo assiduo e costante dei comportamenti dei propri figli.

***In allegato si riportano e si recepiscono le linee guida per l'attivazione degli interventi a distanza da parte degli operatori OSA-OSE assegnati dal Comune.***

**Genova, ottobre 2020**